

## Avviso pubblico per la co-progettazione di uno sportello di consulenza legale in favore di persone in condizione di fragilità (codice procedura: SPORTELLO LEGALE/2020)

### Articolo 1 – Finalità

1. In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 262 del 21 LUG. 2020, è indetto il presente avviso, con cui l'INMP intende selezionare enti del Terzo settore (di seguito anche ETS) senza scopo di lucro, interessati a partecipare alla co-progettazione di interventi, da realizzare in collaborazione con l'Istituto, finalizzati all'erogazione di una consulenza legale gratuita a sportello, destinata a persone interessate da particolari condizioni di fragilità. Obiettivo dell'iniziativa è l'elaborazione di un modello organizzativo di cooperazione tra SSN e Terzo settore nel campo sociosanitario che possa divenire una buona pratica, trasferibile ad altre amministrazioni.
2. Nell'ottica della promozione e protezione del benessere psico-fisico e sociale della persona, lo sportello di consulenza legale ha lo scopo di fornire, a titolo gratuito, risposte adeguate ai bisogni complessi riferibili a:
  - a) immigrati;
  - b) persone senza fissa dimora;
  - c) vittime di violenza di genere o sfruttamento.
3. Con l'attività dello sportello di consulenza legale si intende svolgere una funzione di orientamento, facilitazione e supporto per l'accesso ai servizi, alle prestazioni e ai mezzi di tutela offerti a beneficio delle persone interessate dalle condizioni di fragilità sopra individuate. Lo sportello opera in chiave sussidiaria, integrativa e non sostitutiva nei confronti degli enti e dei soggetti che sono istituzionalmente preposti a tali finalità, indirizzando ed eventualmente accompagnando gli utenti lungo i percorsi normativamente previsti.

### Articolo 2 – Co-progettazione

1. La co-progettazione è affidata a un Gruppo di lavoro, presieduto dal Direttore sanitario dell'INMP o da suo delegato e composto da un rappresentante di ciascuno degli enti del Terzo settore selezionati. Le riunioni del Gruppo di lavoro sono convocate e presiedute dal Direttore sanitario dell'INMP o da un suo delegato. La partecipazione al Gruppo di lavoro da parte degli enti del Terzo settore non dà titolo ad alcun compenso e le eventuali spese restano a carico dei soggetti partecipanti.
2. L'attività di co-progettazione ha ad oggetto:
  - a) l'organizzazione di uno sportello di consulenza legale gratuita presso i locali del poliambulatorio dell'INMP;
  - b) la costruzione di uno strumento di *reporting* delle attività dello sportello;
  - c) la definizione di un Protocollo di collaborazione tra l'INMP e ciascun ente del Terzo settore selezionato, volto a definire i rapporti tra le Parti e a regolare l'attività dello sportello;
  - d) il confronto e l'aggiornamento reciproci su temi di comune interesse.

### Articolo 3 – Protocollo di collaborazione

1. I rapporti tra l'INMP e ciascun ente del Terzo settore selezionato sono regolati da un apposito Protocollo di collaborazione, nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 241/1990 e s.m.i., concordato tra le Parti nell'ambito della co-progettazione nei 60 giorni successivi alla conclusione della presente selezione, preliminarmente all'avvio dell'attività dello sportello di consulenza legale.
2. Il Protocollo regola, tra l'altro, l'organizzazione e il funzionamento dello sportello di consulenza legale, gli obblighi e le responsabilità delle Parti, anche in tema di trattamento dei dati personali, nonché la prevenzione di conflitti di interesse.

3. Il Protocollo di collaborazione ha durata triennale dalla sottoscrizione. Entro tre mesi dalla scadenza, l'INMP, sentito il parere del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2, valuta se proporre alla Parte il rinnovo per un ulteriore triennio ovvero se procedere ad una nuova procedura di selezione.

#### **Articolo 4 – Sportello di consulenza legale**

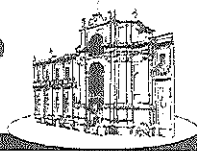
1. L'attività di consulenza legale è rivolta alle persone in condizioni di fragilità che accedono al poliambulatorio dell'INMP, ed è esercitata in forma esclusivamente gratuita, senza l'esborso di alcuna somma di denaro da parte degli utenti a titolo di compenso della prestazione.
2. La consulenza legale è erogata a titolo gratuito dagli ETS selezionati, mediante professionisti abilitati alla professione di avvocato e iscritti all'Ordine degli avvocati ed, eventualmente, mediante altri operatori, adeguatamente qualificati e autorizzati. Tali professionisti e operatori svolgono la propria attività per conto dell'ETS che li ha incaricati. L'INMP non assume alcuna responsabilità per tale attività. Gli eventuali costi del personale incaricato da ciascun ETS restano a carico dell'ente medesimo.
3. In base alle esigenze dell'utenza, possono operare, a supporto dell'attività dei professionisti e degli altri eventuali operatori incaricati dagli ETS, i mediatori transculturali in servizio presso l'Istituto.
4. Lo sportello ha sede presso i locali del poliambulatorio dell'INMP. I costi di struttura sono sostenuti dall'Istituto, senza oneri per gli ETS selezionati.
5. L'attività dello sportello è oggetto di monitoraggio da parte dell'INMP, anche con l'ausilio del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2, nonché dello strumento di *reporting* di cui al comma 2, lett. b) dello stesso articolo.

#### **Articolo 5 – Destinatari**

1. Il presente avviso è rivolto a enti del Terzo settore che siano interessati a collaborare con l'INMP per la co-progettazione e realizzazione di uno sportello di consulenza legale in favore di soggetti in condizioni di fragilità, e che abbiano tra le proprie finalità statutarie lo svolgimento di attività dirette alla tutela dei diritti delle persone interessate da una o più tra le seguenti condizioni di fragilità:
  - a) immigrati;
  - b) persone senza fissa dimora;
  - c) vittime di violenza di genere o sfruttamento.

#### **Articolo 6 – Requisiti di partecipazione e criteri di selezione**

1. Per la partecipazione al presente avviso, gli enti sono tenuti a dichiarare il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
  - a) natura di ente del Terzo settore ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 117/2017;
  - b) assenza dello scopo di lucro;
  - c) inerenza delle finalità statutarie alla tutela dei diritti di una o più delle categorie di persone di cui all'art. 5.
  - d) assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
2. Il requisito di cui al comma 1, lett. a), si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i..
3. La selezione avviene, come meglio specificato all'art. 8 del presente avviso, sulla base della qualificazione e dell'esperienza sviluppate dagli ETS con riferimento alla tutela dei diritti delle persone interessate dalle condizioni di fragilità sopra individuate, con particolare attenzione:
  - a) alla rilevanza locale, regionale o nazionale dell'ente;
  - b) al numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori;



- c) alla consistenza e alla tipologia delle attività prestate, con particolare riferimento a quelle di consulenza e di assistenza legale;
  - d) ad eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente.
4. Oggetto di valutazione è altresì una sintetica presentazione di proposte e idee per la co-progettazione dello sportello di consulenza legale, che l'ETS intende portare all'attenzione del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2.

### Articolo 7 – Presentazione della domanda

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro le ore **12:00 del 31 agosto 2020**.
2. La domanda, redatta in base al modello "A" allegato al presente avviso, dovrà contenere:
  - a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
  - b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissione alla procedura di cui all'art. 6, comma 1, del presente avviso;
  - c) l'area o le aree di fragilità oggetto dell'attività dell'ente, tra quelle di cui all'art. 5 del presente avviso;
  - d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
  - e) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 del presente avviso;
  - f) una sintetica presentazione di proposte e idee per la co-progettazione dello sportello di consulenza legale (da esporre in max 1.000 caratteri);
  - g) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.
3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:
  - a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
  - b) l'atto costitutivo dell'ente;
  - c) lo statuto dell'ente;
  - d) l'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
  - e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La domanda di partecipazione potrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo [inmp@pec.inmp.it](mailto:inmp@pec.inmp.it), inserendo nell'oggetto: **SPORTELLLO LEGALE/2020**. Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

### Articolo 8 – Procedura di selezione

1. La selezione degli enti avviene ad opera di una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale dell'INMP.
2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1 del presente avviso.
3. Successivamente, con riferimento agli enti ammessi, la Commissione procede alla valutazione degli elementi di cui all'art. 6, commi 3 e 4. A tal fine, la Commissione ha a disposizione 100 punti, così ripartiti:
  - a) fino a un **massimo di 10 punti** per il criterio di cui all'art. 6, comma 3, lett. a);
  - b) fino a un **massimo di 25 punti** per il criterio di cui all'art. 6, comma 3, lett. b);
  - c) fino a un **massimo di 50 punti** per il criterio di cui all'art. 6, comma 3, lett. c);

- d) fino a un **massimo di 5 punti** per il criterio di cui all'art. 6, comma 3, lett. d);  
e) fino a un **massimo di 10 punti** per il criterio di cui all'art. 6, comma 4.
4. Per poter essere selezionati è necessario aver ottenuto una valutazione di **almeno 60/100**.
  5. Per ciascuna delle tre aree di cui all'art. 5, è selezionato l'ente che abbia ottenuto il punteggio più elevato.
  6. Al fine di coinvolgere più enti per ciascuna delle tre aree di fragilità di cui all'art. 5, è facoltà dell'Istituto selezionare altresì quegli enti che, pur non avendo raggiunto il punteggio più elevato nell'area o nelle aree per cui si sono candidati, abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 80/100.
  7. Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione sarà redatto apposito verbale.
  8. L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito web istituzionale.

#### Articolo 9 – Norme di salvaguardia

1. L'INMP si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso o di non procedere alla stipula del relativo protocollo.
2. Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia
3. Per ulteriori informazioni riguardo al presente avviso, è possibile rivolgersi alla U.O.C. Governance affari amministrativi e legali, via mail all'indirizzo [uoc.affariamministrativelegali@inmp.it](mailto:uoc.affariamministrativelegali@inmp.it)
4. Il presente avviso viene pubblicato sul sito [www.inmp.it](http://www.inmp.it), sezione "Avvisi Pubblici".

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Concetta Mirisola



Ad. A - Fascicolo di domanda di ammissione  
(da redigere in carta semplice)

**AL DIRETTORE GENERALE DELL'INMP**  
Via di San Gallicano 25/a  
00153 ROMA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_),  
C.F. \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante dell'ente del Terzo settore:

**CHIEDE**

che l'ente rappresentato dal sottoscritto sia ammesso a partecipare all'avviso pubblico per la co-progettazione di uno sportello di consulenza legale in favore di persone in condizione di fragilità (codice procedura: SPORTELLO LEGALE/2020).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

che \_\_\_\_\_ l'ente  
C.F. \_\_\_\_\_,

➤ ha sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Cap. \_\_\_\_\_, Città \_\_\_\_\_, (Prov. \_\_\_\_\_), telefono: \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_;

- ha natura di ente del Terzo settore ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 117/2017 (tale requisito si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D.lgs. 117/2017 s.m.i.);
- non ha scopo di lucro;
- che ha finalità statutarie inerenti la tutela dei diritti delle persone in condizione di fragilità:

*Handwritten mark*

- ha le seguenti aree di interesse (*barrare la o le lettera/e corrispondente/i*):
  - a) immigrati;
  - b) persone senza fissa dimora;
  - c) vittime di violenza di genere o grave sfruttamento;
- che il legale rappresentante dell'ente e gli amministratori non hanno condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- ha rilevanza \_\_\_\_\_ (specificare se locale, regionale o nazionale);
- ha un numero di associati pari a \_\_\_\_\_, di volontari pari a \_\_\_\_\_, di collaboratori pari a \_\_\_\_\_;
- è iscritto al Registro \_\_\_\_\_;
- svolge le seguenti attività (compilare il seguente campo illustrando l'esperienza dell'ente, la consistenza e la tipologia delle attività ordinariamente prestate, con particolare riferimento a quelle di consulenza e di assistenza legale - max 3.000 caratteri; è possibile allegare ulteriore documentazione alla domanda):

- ha ricevuto le seguenti certificazioni, riconoscimenti, ecc.: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

➤ individua il Sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ all'interno dell'Ente, a rappresentare l'ente stesso nel Gruppo di lavoro per la co-progettazione di cui all'art. 2 dell'avviso, in caso di esito positivo della selezione;

➤ di presentare le seguenti proposte e idee per la co-progettazione dello sportello di consulenza legale presso

*Dei*

il poliambulatorio dell'INMP (max 1.000 caratteri):

➤ di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente avviso e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i. ai fine di provvedere agli adempimenti di legge esclusivamente nell'ambito e per le finalità previste nella procedura di che trattasi;

➤ che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura di selezione, è il seguente:

\_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_). PEC:  
 \_\_\_\_\_;

Si allega:

1. dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. aventi ad oggetto le informazioni riportate nella domanda e negli altri allegati;
2. atto costitutivo dell'ente;
3. statuto dell'ente;
4. eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente (da riepilogare in un apposito elenco accluso alla domanda);
5. copia di un documento di identità del rappresentante legale dell'ente, in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Il/la Dichiarante (firma per esteso) \_\_\_\_\_

*Handwritten mark*